

tratti per i giovani torinesi, a Pomigliano la Fiat assumeva un numero maggiore di lavoratori » (*Il SOLE-24 ORE* 20 febbraio 2001 pag. 15);

quale sia la valutazione del Governo in ordine ai provvedimenti assunti dalla Fiat nei riguardi dei giovani a cui non sono stati confermati i contratti a termine, ed in particolare come si valuti la singolare « giustificazione » addotta dalla Fiat, che sembrerebbe voler compensare, con le assunzioni a Pomigliano, un odioso provvedimento che mette fine alle ben motivate speranze di lavoro dei giovani lavoratori di Mirafiori. (4-34248)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda Usl di Bologna sud ha stipulato un protocollo d'intesa con l'associazione cattolica di « Servizio Accoglienza alla Vita », in cui si istituzionalizza la presenza di quest'ultima all'interno del consultorio di Zola Predosa;

tale protocollo di intesa è stato sostenuto dalla Regione Emilia Romagna;

tra le principali funzioni che qualificano l'attività del « Servizio di Accoglienza alla Vita » rientra il « progetto Gemma » ovvero un sostegno economico in forma di adozione pre-natale a distanza;

il « Servizio di Accoglienza alla Vita » si propone « in un ambito generale di prevenzione, come risposta concreta in alternativa all'interruzione volontaria di gravidanza »;

l'Ausl di Bologna sud si impegna a far sì che « la presenza del Servizio di Accoglienza alla Vita sia oggetto di informazione agli operatori e alle utenti con le forme interne e/o esterne di pubblicità ritenute opportune » e a far sì che « le figure professionali consultoriali si impe-

gnino ad informare la donna delle possibilità di aiuto fra le quali quello offerto dal Servizio di Accoglienza alla Vita » e che tale informazione avverrà « anche attraverso la compilazione, da parte della apposita sezione, della cartella di presa in carico che è in fase di elaborazione e che sarà proposta in visione al Servizio di Assistenza alla Vita »;

l'Ausl Bologna sud si impegna altresì a verificare periodicamente, insieme al « Servizio di Assistenza alla Vita » l'andamento del « Progetto Nascita », di cui è titolare il comune di Zola Predosa;

le relazioni annuali previste dalla legge n. 194/78 contengono valutazioni statistiche-epidemiologiche del fenomeno della interruzione di gravidanza, che indicano chiaramente come la legge abbia funzionato bene in questi anni nella riduzione costante del numero delle interruzioni di gravidanza;

le relazioni succitate indicano altresì che obiettivo primario da perseguire per la prevenzione delle interruzioni di gravidanza è la promozione dell'informazione corretta e dell'uso appropriato degli anti-concezionali;

in base alla valutazione delle relazioni citate, l'esperienza degli operatori dimostra che devono essere potenziati i servizi consultoriali, in base alla legge n. 405/75, nella loro efficacia operativa di servizi di prevenzione, potenziandone la presenza, nella pianta organica di tutte le figure professionali, con programmi mirati di prevenzione verso l'utenza che non si reca direttamente al servizio;

la legge n. 194/78 è da tempo fortemente messa in discussione e che iniziative di tale tipo oltre che rischiare uno svuotamento della stessa legge n. 194/78, se generalizzate, potrebbero seriamente manomettere e ledere il diritto all'autodeterminazione della donna —:

quali strumenti ritenga opportuno mettere in atto al fine di poter verificare la coerenza del siffatto protocollo, stipulato tra l'azienda Usl di Bologna sud e l'asso-

ciazione cattolica di « Servizio di Accoglienza alla Vita », con i principi stabiliti dalla legge n. 194/78. (4-34242)

MIGLIORI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

risulterebbe già scientificamente testato ed applicato un nuovo metodo di recupero e di educazione psicologico-pedagogica per i bambini autistici definibile come « METODO LOVAAS » presso il centro terapeutico « ad hoc » di Londra (UK);

tale metodo avrebbe sperimentalmente fornito risultati lusinghieri e probabilmente superiori agli attuali metodi applicati in Italia quali il metodo TEACCH, PORTAGE, eccetera;

tale metodo innovativo incontrerebbe forti ed immotivate resistenze in Italia tanto che non sarebbe consentito l'uso presso strutture pubbliche e/o convenzionate, col risultato che solo con notevoli costi ne sarebbe possibile l'uso presso strutture private —:

se e quali ostacoli regolamentari e/o innovativi impediscano l'uso del « METODO LOVAAS » per bambini autistici in Italia;

quali risorse finanziarie si intendano individuare in merito per mettere le famiglie, già provate da tale gravissima malattia, in grado di affrontarla con serenità ed effettiva possibilità di recupero. (4-34243)

LUCCHESI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere:

se non ritenga assurdo che un ammalato che voglia ricoverarsi in stanza singola presso un ospedale debba pagare tutto, compreso le analisi cliniche e le medicine, nonché i medici che lo visitano e lo curano;

se non ritenga di disporre che — come avveniva decenni or sono, quando la sanità aveva un volto più umano ed era più efficiente rispetto ai giorni d'oggi — i pa-

zienti che si ricoverano in stanze private presso ospedali sono tenuti a pagare soltanto la differenza di classe. (4-34245)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazioni a risposta scritta:

BOATO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

fra la città di Castellanza, nei pressi di Busto Arsizio, e quella austriaca di Linz hanno luogo rapporti commerciali, ormai ventennali, relativi allo smaltimento di concime di natura organica, tramite il trasporto su linea ferroviaria;

a tale scopo sono stati effettuati investimenti per decine di miliardi al fine di dotare le due città di scali merce adeguati;

dal 20 febbraio 2001 è stata adottata la decisione di effettuare il trasporto di tale materiale, preventivamente imballato, non più su ferro ma su gomma;

tale decisione sarebbe in contraddizione con la politica di disincentivazione del trasporto su gomma che l'Austria adotta per i traffici commerciali in transito sul proprio territorio, ad esempio fra Italia e Germania, attraverso l'utilizzo degli ecopunti ed il pagamento di una tassa Eco-tag —:

quali informazioni il Governo intenda assumere in merito a tale caso, nell'ambito, più generale, delle norme e degli accordi bilaterali che regolano i rapporti commerciali fra l'Italia e l'Austria;

se ad avviso del Governo, gli orientamenti assunti non presentino o non possano determinare ragioni di squilibrio nei rapporti commerciali fra l'Italia e gli altri paesi interessati al transito di merci sul territorio austriaco, rispetto alle imprese di trasporto su gomma austriache ed ai traffici commerciali da e per l'Austria;

quali iniziative il Governo intenda assumere per salvaguardare le ragioni am-